



# Basta fossili!

È in atto nel mondo un processo di radicale trasformazione dei modi di produrre e consumare l'energia, all'insegna dell'efficienza energetica, delle fonti rinnovabili, di un modello di generazione distribuita

Questo grande cambiamento tecnologico, economico, sociale è dettato, in primis, dall'urgenza di fermare i cambiamenti climatici e combattere con più efficacia l'inquinamento atmosferico superando la dipendenza dei sistemi energetici dai combustibili fossili che sono alla base sia dell'attuale **climate change** sia di buona parte dei fenomeni di inquinamento dell'aria.

Gli accordi di Parigi hanno segnato la strada, la "rivoluzione energetica" in atto deve fronteggiare le resistenze, spesso le aperte opposizioni, di mentalità e interessi legati al passato, in questo caso legati al **vecchio modo di produzione energetico** incentrato sui combustibili fossili che per due secoli ha dominato le nostre economie, le nostre organizzazioni sociali,

le nostre stesse abitudini di cittadini, di utenti e di consumatori.

## **Produrre più ricchezza con meno consumo di energia e di materie prime**

Eppure la Green Economy e in particolare l'innovazione energetica sono, in Italia come in tutto il mondo, la via maestra per produrre più ricchezza con meno consumo di energia e di materie prime, per **ridurre le emissioni inquinanti** stabilizzando il clima, per creare nuova occupazione e dare maggiore competitività alle imprese.

È allora necessario e urgente definire un quadro di regole rigoroso ma omogeneo e semplificato per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e incentivare i **sistemi di generazione distribuita dell'energia**, per sbloccare con maggiore determinazione



di efficacia auto-produzione e auto-consumo di energia. L'obiettivo di **incentivare la generazione distribuita di energia** è peraltro richiamato nel "winter package", il "pacchetto" di misure per l'innovazione energetica predisposto recentemente dalla Commissione europea.

### **Necessario e urgente definire un quadro di regole omogeneo e semplificato per la generazione distribuita di energia**

Si prevede quindi:

- Per i **nuovi impianti** di produzione di energia da fonti rinnovabili: un sistema omogeneo di regole che garantisca **sicurezza, trasparenza e compatibilità paesaggistica** di tali impianti – solari, eolici, geotermici, a biomasse - ma rendendo più **semplici e uniformi le procedure burocratiche** in materia, in particolare per applicazioni prive di problematiche come, ad esempio, il fotovoltaico realizzato su tetti o coperture, **in totale assenza di consumo di suolo**

**PROPOSTA:** semplificare la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica (eolico, fotovoltaico, solare termodinamico, tele riscaldamento e tele raffreddamento, geotermia, idroelettrico, biomassa e

biogas alimentati da fonti rinnovabili).

Tale semplificazione riguarda anche gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture necessarie indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi.

- Di promuovere la **generazione distribuita di energia**: questa modalità è fortemente penalizzata da un quadro normativo obsoleto che perpetua un modello iper centralizzato di distribuzione dell'energia, largamente inefficiente, e di fatto **obbliga la gran parte dei consumatori di elettricità a collegarsi direttamente alla rete nazionale**, ostacolando in ogni modo la **creazione di una pluralità di reti di distribuzione più piccole ed efficienti**.

#### **PROPOSTA:**

- qualificare come "attività libera" la costruzione e l'esercizio di **reti elettriche private alimentate da fonti rinnovabili** che presentano le caratteristiche dei sistemi di distribuzione chiusi;
- consentire all'interno degli edifici **la distribuzione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili attraverso reti private;**



- consentire tra aziende limitrofe lo **scambio di energia** elettrica prodotta da impianti da fonti rinnovabili o in cogenerazione ad alto rendimento attraverso reti private
- rendere possibile per le amministrazioni pubbliche l'utilizzo della rete elettrica per lo **scambio di energia tra edifici** che afferiscono ad una stessa amministrazione;
- prevedere **vantaggi fiscali** per le utenze che ricorrono alla autoproduzione di energia da fonti rinnovabili.

quantità di energia elettrica trasmessa e ricevuta, **siano posti a carico del sistema elettrico.**

Infine, si prevede l'obbligo per il Gestore di modificare il codice di rete in modo tale che **le aste del mercato infra giornaliero** siano concluse entro mezz'ora dalla consegna dell'energia.

- il Gestore della rete elettrica, nei casi in cui la rete **non sia tecnicamente in grado di ricevere** elettricità prodotta da fonti rinnovabili, deve predisporre i necessari interventi di adeguamento e potenziamento.

Tali interventi sono estesi a tutte le infrastrutture tecniche necessarie per il funzionamento della rete e a tutte le installazioni di connessione, e **senza oneri per il produttore.**

Si prevede inoltre che i **costi della connessione alla rete** di impianti che producono elettricità da fonti rinnovabili, nonché i costi dell'installazione degli strumenti di misurazione atti a registrare le